

SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA

Docenti

ROBERTA BOSISIO email: roberta.bosisio@unito.it

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova orale articolata in domande con l'obiettivo di verificare:

- a) la padronanza dei concetti fondamentali e la conoscenza delle diverse teorie interpretative della devianza e delle politiche connesse (slides e materiale didattico messo a disposizione durante il corso; Vidoni Guidoni-Scarscelli; Prina);
- b) la conoscenza delle problematiche e delle specificità della ricerca nell'ambito della sociologia della devianza e della criminalità (Vidoni Guidoni);
- c) la conoscenza del testo a scelta.

I criteri per la valutazione della prova saranno i seguenti:

- a) Correttezza
- b) Completezza
- c) Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio
- d) Capacità di analisi e capacità critica.

Programma

L'insegnamento intende in primo luogo fornire agli studenti le conoscenze di base della disciplina. A tal fine saranno introdotti a) i concetti e le definizioni fondamentali utilizzate nell'ambito della sociologia della devianza; b) i principali modelli interpretativi dei fenomeni devianti e criminali; c) gli strumenti di ricerca e i dati quantitativi e qualitativi (dati statistici, indagini campionarie, indagini di vittimizzazione, studi basati sull'autoconfessione etc.) utilizzati per descrivere e interpretare le diverse forme di criminalità e devianza.

Inoltre, attraverso l'analisi e la discussione dei modelli interpretativi proposti l'insegnamento si propone di favorire negli studenti la capacità di comprensione e analisi critica dei fenomeni devianti e criminali. L'acquisizione degli strumenti analitici specifici della disciplina permetterà di cogliere il rapporto tra le teorie interpretative e le rappresentazioni dei fenomeni devianti e dei loro autori da un lato e le politiche di intervento (prevenzione, controllo e trattamento) dall'altro, con particolare riferimento alle società contemporanee.

Infine, l'analisi e l'interpretazione delle politiche praticate nelle società contemporanee per affrontare i fenomeni devianti e criminali alla luce delle teorie interpretative apprese permetterà allo studente di comprendere come esse influenzino le modalità di azione delle istituzioni e degli operatori.

L'insegnamento sarà strutturato come segue:

- a) Concetti fondamentali utilizzati nello studio sociologico della devianza: definizione della devianza e sue rappresentazioni sociali, norma, sanzione, controllo sociale, criminalità.
- b) Principali teorie interpretative dei comportamenti devianti, loro collocazione storica e attualità.
- c) Metodi per la raccolta dei dati sulla criminalità e loro interpretazione: costruzione delle statistiche, indagini di vittimizzazione e auto-denuncia (self-report).
- d) La relazione tra definizioni, interpretazioni della devianza e sue rappresentazioni; le rappresentazioni sociali, gli stereotipi e le percezioni di senso comune della devianza e del deviante; le politiche di prevenzione, controllo e trattamento e i sottostanti interessi del sistema politico con riferimento alle società contemporanee.
- e) L'apprendimento delle norme e delle regole nell'infanzia e nell'adolescenza (socializzazione normativa e giuridica).

L'insegnamento consiste in 12 incontri di 3 ore ciascuno, per un totale di 36 ore. Oltre alle lezioni frontali è prevista la visione e la discussione di un film e una o due attività di gruppo da svolgere in aula.

Materiali didattici / Libri di testo

Oltre ai materiali didattici messi a disposizione nel sito del corso (<http://www.didattica-cps.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=4b7a>), gli studenti dovranno conoscere i seguenti testi:

O. Vidoni Guidoni, D. Scarscelli, La devianza. Teorie e politiche di controllo; da integrare con il capitolo: "Il paradigma positivista. Dalla statistica morale alle interpretazioni bio-antropologiche della devianza", in L. Berzano e F. Prina, Sociologia della devianza, Nuova Italia Scientifica 1995, che verrà inserito tra i materiali didattici del corso).

O. Vidoni Guidoni, La criminalità, Carocci, 2004 (capp. 2 e 3).

Inoltre gli studenti dovranno scegliere un testo tra:

- a) R. Bosisio, Bambini e agire morale. Rappresentazioni delle norme e dei diritti nell'infanzia e nell'adolescenza, Guerini, 2010 (capitoli 1, 2 e 3).
- b) V. Ferraris, Immigrazione e criminalità, Carocci 2012.
- c) F. Vianello, Il carcere. Sociologia del penitenziario, Carocci 2012.